

GIOVINAZZO/ Oggi sarà presentato il secondo lavoro di «Avviso pubblico»

I quaderni sulla legalità

Un aiuto per gli enti pubblici contro la criminalità organizzata

GIOVINAZZO - Sarà presentato oggi a Giovinazzo il secondo quaderno di «Avviso Pubblico», una collana editoriale voluta dalla omonima associazione nazionale che fa della lotta alle mafie la propria ragione sociale.

Lo scopo dei quaderni è quello di offrire agli enti pubblici un utile strumento per il contrasto alla criminalità organizzata, e per diffondere i valori della cultura della legalità e della democrazia.

Valori che sono promossi da un comitato scientifico, costituito nel 2003, di cui fanno parte personalità di comprovata esperienza sui meccanismi di diffusione dei fenomeni criminali. Alla presentazione giovinazzese, che si svolgerà nella sala «Mariano» all'interno dell'Istituto «Vittorio Emanuele» dalle 17 e che ha per titolo «L'infiltrazione della criminalità organizzata negli ambienti economici e imprenditoriali locali», interverranno insieme



Una suggestiva panoramica aerea di Giovinazzo

col sindaco **Antonello Natalicchio** e l'assessore ai servizi sociali **Mimmo Stufano** (che presiederà l'incontro), il presidente di «Avviso Pubblico», **Andrea Campitoti**, il sindaco di Bari **Michele Emiliano**, il già presidente della commissione antimafia l'on. **Giuseppe Lumia**, il

magistrato della Direzione nazionale Antimafia **Gianfranco Donadio**, il vicepresidente della Regione **Sandro Frisullo** e il portavoce di «Libera», altra associazione antimafia che ha **don Ciotti** come maggior esponente, **don Raffaele Bruno**, capellano del carcere di Lecce.

L'incontro di oggi avrà per tema «L'infiltrazione della criminalità negli ambienti economici e imprenditoriali locali»

L'incontro è patrocinato oltre che dal Comune di Giovinazzo e dalle associazioni «Avviso Pubblico» e «Libera», anche dalla Regione, dalla Provincia e dall'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia.

Mino Ciocia